

## Oltre settanta pellicole, incontri con gli autori e presentazioni di libri

Oltre 70 pellicole, dieci film in concorso, cinque retrospettive e ancora incontri con gli autori, tavole rotonde, presentazioni di libri: per dieci giorni vive a Gorizia la magia del cinema in una moltitudine di sfaccettature grazie al Premio internazionale alla migliore sceneggiatura Sergio Amidei, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura di Gorizia e dall'associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei, con la collaborazione dell'Università degli studi di Udine, con il contributo della Regione e della Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia.

**La scrittura dell'immaginario.** L'esordio è dedicato al cinema di Bruce Springsteen, dagli eroi del noir ai solitari cowboy. La rassegna sarà coronata da una tavola rotonda con il giornalista Leonardo Colombati e con la scrittrice Antonella D'Amore, il 19 luglio alle 18 al palazzo del cinema. Omaggio a Cottafavi. Titoli rari e rarissimi che hanno fatto la storia della televisione italiana saranno proposti all'Amidei, nella retrospettiva che vuol essere un omaggio al grande Vittorio Cottafavi.

Se ne parlerà anche in una tavola rotonda il 23 luglio alle 18 al palazzo del cinema con Giulio Bursi, Fulvio Baglivi e Adriano Aprà.

**Ospiti.** Sono davvero tanti i nomi di rilievo che parteciperanno alla rassegna, incontrando alle 17, al palazzo del cinema, stampa e pubblico: domani arriverà Massimo Gaudioso, sceneggiatore di "Gomorra", sabato sono attesi Giorgio Diritti, Fredo Valla e Thierry Tosca, rispettivamente regista, sceneggiatore e attore de "Il vento fa il suo giro", vincitore del Premio all'opera prima. Domenica 20 luglio si parlerà del cinema indipendente italiano con giovani cineasti all'avanguardia come Alessandro Mellara, Michele Rossi, Pietro Reggiani e Simone Scaffidi. Lu-

nedì 21 luglio proseguirà il filone delle pellicole al di fuori del circuito mainstream con Vito Zagarrò e Giuseppe Ferrara, entrambi registi, mentre il 25 luglio arriverà nel capoluogo isontino Corso Salani, autore di "Corrispondenze private". La scena, martedì 22, sarà tutta per Giuliano Montaldo, vincitore del premio all'opera d'autore 2008, a mezzogiorno al palazzo del cinema, mentre il 26 luglio, a mezzodì, sarà svelato il nome del vincitore del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura.

**Eventi musicali.** Quattro film del cinema muto, commedie, melodrammi, drammi di grande successo, saranno accompagnati da musicisti d'eccezione. Domani toccherà a "La signorina Else" di Paul Czinner: sarà allietata la proiezione dalla Sacile school for film music con una partitura per quartetto scritta appositamente da Renato Miani per la serata. L'esecuzione dal vivo sarà a cura di Valentina Russo, Antonio Merici, Marius Bartocchini e Renato Miani. Sabato 19, invece, alle 11.30, si potrà ammirare "Uno più uno uguale tre" del 1927, con l'accompagnamento musicale dal vivo della Fondazione musicale città di Gorizia e la solista Nastassja Masseria.

**Film in concorso.** Prevalgono le pellicole italiane nella rosa accuratamente selezionata dalla prestigiosa giuria del festival: "Gomorra", viaggio nell'universo della Camorra, tratto dall'omonimo libro di Roberto Saviano, "Il divo", la biografia ironica di Giulio Andreotti firmata da Paolo Sorrentino, "Il vento fa il suo giro" di Diritti e Fredo Valla, "Irina Palm", commovente storia di Blasband e Herron, "Il falsario", prima opera austriaca a vincere un oscar come miglior film straniero, "L'innocenza del peccato" di Claude Chabrol, "Non pensarci" di Gianni Zanasi e Michele Pellegrini, "Tutta la vita davanti", che descrive le acrobazie per la sopravvivenza dei precari, "La ragazza del lago" di Sandro Petraglia e per la prima volta un film americano indipendente, "Juno", scritto da Diablo Cody.